

TOUR 2022-2023

FORZA VENITE GENTE



Dal 26 dicembre al 22 gennaio NUOVO TEATRO ORIONE di Roma

Durante la preparazione di uno spettacolo teatrale, tutti indistintamente, Artisti, Autori e Maestranze, sognano un trionfo *indimenticabile* che li collochi, di diritto, nell'Olimpo riservato ai Grandi Successi.

Di sicuro, però, nessuno oserebbe mai immaginare un'*affermazione* da Guinness dei Primati. Ma a volte i sogni, come nella migliore tradizione cinematografica statunitense, diventano realtà.

E così, nel lontano 9 ottobre 1981, esattamente 40 anni fa, al Teatro Unione di Viterbo, debuttò una Commedia Musicale che nel giro di pochi anni, sarebbe diventata un vero e proprio *spettacolo-culto* dell'intero panorama nazionale, arrivando a varcarne gli stessi confini geografici, per essere tradotta in otto lingue, e rappresentata in Paesi come Brasile, Messico, Polonia, Ucraina, Albania e Bielorussia. Stiamo parlando proprio dell'*italianissimo* **FORZA VENITE GENTE**.

3.500 repliche, oltre 2 milioni e 500 mila spettatori... soltanto a Roma, in Piazza San Giovanni, il 16 agosto del 2000, in occasione della *Giornata Mondiale della Gioventù*, lo spettacolo raccolse 250.000 presenze, e a Padova, nello Stadio Appiani, insieme a Papa Giovanni Paolo II, assistettero alla Rappresentazione, oltre 30,000 spettatori.

Il cd delle musiche originali ha venduto, negli anni, centinaia di migliaia di copie in Italia e all'estero.

Sì, decisamente numeri da *capogiro* per uno spettacolo musicale, tutto *orgogliosamente* italiano.

E oggi, in occasione del quarantennale (1981-2021), la SONI PRODUZIONI Srl propone una nuova versione di **FORZA VENITE GENTE**. Fedele all'originale per trama e contenuti, per sviluppo drammaturgico e partiture musicali, ma profondamente rinnovato nella tecnologia e nella qualità dell'Allestimento.

Tanto da riportare la Commedia Musicale alle atmosfere di un vero e proprio Musical di immagine nord-europea, rimanendo però profondamente ancorata alla maestosità di una figura, quella di San Francesco, che nel mondo, è icona della cultura apostolica ed emblema della spiritualità cattolica.

La trama, incentrata sulla figura del Patrono d'Italia, racconta i valori e le emozioni della quotidianità, ma dedica interessanti momenti e intense riflessioni sul rapporto tra padri e figli, spesso contaminato da aspettative diverse e da valori distanti, che alimentano sofferenti dicotomie, nella ricerca disperata di un reciproco amore. In questo particolare caso, un Commerciante grezzo e banalmente materialista non può comprendere le mete superiori e trascendenti del Figlio. E, per molti versi, è anche *umanamente* comprensibile: San Francesco è considerato una figura rivoluzionaria nella Chiesa Cristiana: Papa Pio XII, lo definirà il *"il più italiano dei santi e più santo degli italiani"*... una statura troppo alta, forse, per una personalità modesta come quella di suo padre Pietro Bernardone.

Lo spettacolo offre quindi due diversi piani di lettura: da una parte la **rappresentazione di una verità documentata**, la descrizione di un contesto all'interno del quale si muove la figura di San Francesco d'Assisi, dall'altra, il **rapporto fra padri e figli**, che non ha bisogno di riferimenti storici, perché fa parte della storia dell'umanità, di tutte le generazioni e di tutte le epoche. 20, fra Attori, Cantanti e Ballerini, ci accompagneranno in questo viaggio musicale, che racconta una delle figure più importanti della Cristianità.

Un viaggio per alcuni aspetti *mistico* e *spirituale*, per altri, di elegante *intrattenimento* e di travolgente *simpatia*.

Una produzione: **SONI**

Scritto da: Mario e Piero Castellacci con la collaborazione di Renato Biagioli e Pietro Palumbo

Regia di: *Ariele Vincenti*

Musiche di: Michele Paulicelli, Giampaolo Belardinelli, Giancarlo de Matteis

Collaborazione alle musiche: Achille Oliva, Aldo Tamborrelli, Carlo Giancamilli

Cast:

Mauro Mandolini: Pietro di Bernardone

Stefano di Lauro: Frate Francesco

Glulia Gallone: La Cenciosa

Glulia Cecchini: Santa Chiara

Benedetta Iardella: La Povertà

Michelangelo Nari: Il Diavolo

Simone Cravero: Il Lupo

I solisti:

Nico Buratta, Antonio Cardelli, Francesco Catalfamo, Gioia Chiarini,

Virginia Comazzetto, Flavio Di Marzo, Gaia Macca, Martina Salvucci, Lorenzo Tanfetti,
Veronica Zanin

Direttore Musicale:

Fabrizio Barbacci

Direttore Musicale e Arrangiatore: Guglielmo Ridolfo Gagliano

Scene: Alessandro Chiti

Costumi: Daniele Gelsi

Coreografie: Dalila Frassanito

Vocal coach: Roberto Colavalle

Cast Supervisor: Andrea Casta

Direttore Artistico: Michele Paulicelli

Social Media Manager: Manuel Nevolo

Comunicazione: Daniele Mignardi Promopressagency
rif. Marco Guerini marco@danielemignardi.it